



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ***Ufficio Unico Contratti e Risorse***

Oggetto: **Affidamento inerente “rinnovo della polizza assicurativa per la responsabilità patrimoniale del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici della Giustizia amministrativa - Responsabilità civile verso terzi e tutela legale”.**
CIG 92590455A5

CONDIZIONI GENERALI

Il servizio assicurativo in oggetto si sostanzia nelle seguenti condizioni generali.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Con determina a contrarre n. 82 del 31 maggio 2022 quest'Amministrazione ha avviato la procedura per l'affidamento inerente il “rinnovo della polizza assicurativa per la responsabilità patrimoniale del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici della Giustizia amministrativa - Responsabilità civile verso terzi e tutela legale”, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per il periodo 3 luglio 2022 – 31 dicembre 2024.

Il codice identificativo della procedura in argomento è il n. 92590455A5.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, è la dott.ssa Roberta Testa.

Oggetto del servizio è la fornitura della copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi e delle relative spese legali, per un numero di **40 (quaranta) dirigenti, con incarico di prima e di seconda fascia**, in servizio presso le strutture del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali.

Considerato che la dotazione organica di diritto della Giustizia amministrativa prevede complessivamente 47 dirigenti, il predetto numero è suscettibile di variazione nel corso del periodo di vigenza contrattuale per effetto di cessazioni e/o immissioni di dirigenti, che verranno comunicate dall'amministrazione con conseguente obbligo di variazione da parte della compagnia assicuratrice da compiere entro le 24 ore successive alla comunicazione.

La polizza assicurativa dovrà coprire i rischi professionali e le responsabilità civili, senza diritto di rivalsa verso il dirigente, nonché le spese legali dei processi in cui il dirigente stesso sarà coinvolto per causa di servizio, salvo le ipotesi di dolo e colpa grave.

Tale assicurazione non può essere diretta alla copertura di danni erariali che i dirigenti potrebbero essere chiamati a risarcire in conseguenza della loro responsabilità amministrativo-contabile.

La garanzia è prestata per la sola parte di danno di diretta pertinenza dell'assicurato e deve intendersi valida unicamente quando l'assicurato svolge incarichi nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali, comprensivi di incarichi aggiuntivi conferiti formalmente dall'amministrazione ove presta servizio.

2. CONTRAENTE

Contraente è l'Amministrazione – Consiglio di Stato e T.T.AA.RR. - Segretariato Generale della Giustizia amministrativa, che provvederà al pagamento dei premi assicurativi.

3. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà la durata di 2 anni, 5 mesi e 28 giorni a decorrere dalle ore 24.00 del 3 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2024, ferma la rescindibilità annuale bilaterale.

4. IMPORTO DEL PREMIO ANNUALE ASSICURATIVO PRO-CAPITE

L'importo del premio annuale complessivo non potrà superare gli **euro 258,23 (duecentocinquantotto/23), imposte incluse, per ciascun dirigente assicurato**, così come stabilito dall'art. 66 del CCNL 21 aprile 2006 relativo al personale dirigente dell'Area I.

I corrispettivi indicati nell'offerta economica, da intendersi comprensivi di ogni eventuale spesa connessa con l'espletamento del servizio, costi accessori o tasse, si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

5. LIMITI DI RISARCIMENTO E MASSIMALI DI ASSICURAZIONE

L'assicurazione dovrà essere prestata almeno fino alla concorrenza dei seguenti massimali minimi:

- **Limite di risarcimento per sinistro e per ciascun periodo assicurato annuo:**
€ 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00)
- **Massimale aggregato annuo complessivo:**
€ 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00)
- **Limite di corresponsabilità:**
€ 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00).

6. AGGIUDICAZIONE

La procedura per l'individuazione del contraente è quella dell'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, eseguito tramite RDO aperta a tutti gli operatori economici interessati sulla piattaforma ASP di Consip «www.acquistinretepa.it» e verrà aggiudicata all'operatore economico che avrà offerto un importo più vantaggioso per l'Amministrazione con riferimento ai "limiti di risarcimento per sinistro e per ciascun periodo assicurato annuo" di cui all'articolo precedente (massimale di risarcimento per sinistro più alto). In caso di parità di importo con riferimento al predetto valore verrà preliminarmente chiesto ai concorrenti di presentare un'offerta migliorativa, nel caso in cui non dovessero pervenire offerte migliorative o qualora le stesse dovessero risultare nuovamente di pari importo, si procederà al sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo complessivo del premio quantificato nel precedente articolo 4. Inoltre l'offerta sarà considerata irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la procedura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 12, d.lgs. n. 50/2016.

La Società affidataria prende atto, sin d'ora, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione mediante sottoscrizione di un apposito modulo fornito dall'Amministrazione. Nel caso in cui in sede di controllo di detti requisiti generali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, ove stipulato, verrà risolto con ogni conseguenza di legge.

7. CAUZIONE

La società affidataria è tenuta a costituire un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a 30 mesi, a decorrere dalla data di decorrenza del contratto, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, secondo le modalità del citato art. 93, fatta eventualmente salva la

riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'amministrazione entro 10 giorni dalla stipula del contratto.

8. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle condizioni generali e nella "Polizza di assicurazione per il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli Uffici della Giustizia amministrativa";
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della Giustizia amministrativa;
- mancato rispetto delle disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa;
- violazione obblighi di riservatezza e sicurezza;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal D.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività della società affidataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti allegati alle presenti condizioni generali e dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, l'operatore economico sarà tenuto a risarcire gli eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovesse andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

10. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna a denunciare all'Amministrazione affidataria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di risoluzione del contratto (All. 3).

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. *whistleblowing*, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle

imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di *whistleblowing*, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “*Amministrazione Trasparente*” > Sezione: “*Altri contenuti – Corruzione*” > Sottosezione: “*Whistleblowing*”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: *giustizia-amministrativa.it*, nella pagina “*Amministrazione trasparente*” > Sezione: “*Disposizioni Generali*” > Sottosezione: “*Atti generali*” > “*Codice disciplinare e codice di condotta*” e a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno (All. 4).

11. CLAUSOLA BROKER

Per l'assistenza nella presente procedura nonché per la gestione ed esecuzione delle polizze assicurative, l'Amministrazione affidataria dichiara di essersi avvalsa e di avvalersi del servizio di brokeraggio assicurativo, ai sensi del D.lgs. 209/2005, di Marsh S.p.A. – sede di Roma, Viale di Villa Grazioli, 23, tel. 06/54516.1, fax. 06.5919718, email ep.roma@cert.marsh.it, CF e PIVA n. 01699520159, iscrizione al RUI n. B55861.

Di conseguenza tutti i rapporti inerenti i contratti oggetto della presente gara saranno gestiti, per conto della stazione appaltante, dal broker.

La remunerazione del broker, che ha eseguito le attività di cui sopra, è a carico della Compagnia affidataria.

Tale remunerazione è parte dell'aliquota riconosciuta dalla impresa di assicurazione alla propria rete di vendita e non potrà quindi, in ogni caso, rappresentare un costo aggiuntivo per l'Amministrazione contraente.

Qualora l'impresa aggiudicataria intenda avvalersi per l'amministrazione dei contratti di intermediari (art. 109, comma 2, lettera a) del Codice delle Assicurazioni) appartenenti alla propria rete distributiva, nondimeno garantirà il rispetto delle modalità e termini di rimessa premi previsti, convenuti o comunque riconosciuti dalle procedure amministrative vigenti in caso di gestione diretta o tramite gerenza, al fine di garantire l'adeguato collegamento tra le parti, per il tramite del broker.

12. OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA

La società è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'affidamento, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

La società si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività. La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

La società è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

13. TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" > "*Bandi di Gara e Contratti*" > "*Atti di gara*" > "*Ufficio Unico Contratti e risorse*", nonché sul sito del MIT nella sezione contratti pubblici.

14. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento: i dati forniti dall'operatore economico affidatario vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche, nonché in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica; - i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura di affidamento, ai fini della stipula del contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento: l'operatore economico è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla presente procedura di affidamento o l'impossibilità di stipulare il relativo contratto. L'operatore economico è consapevole che i dati forniti, in caso di affidamento, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione e all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati: i dati oggetto di trattamento, per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati: - a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'Amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività; - all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara e all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio; - al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi; - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; - all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la

trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b), e comma 32 L.190/2012; art. 35 D.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, Sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato: Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati: Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD), i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali: Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/affidatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Si precisa, altresì, come anche affermato da una pronuncia del Garante della Privacy, che la società assicuratrice, aggiudicataria del servizio di copertura assicurativa, agisce in qualità di autonomo titolare in materia di protezione dei dati personali, pertanto non si procederà ad una specifica nomina della società stessa come responsabile del trattamento dei dati per conto della stazione appaltante.

15. ULTERIORI ADEMPIMENTI

In sede di trattativa diretta, l'operatore economico dovrà sottoscrivere per accettazione, in aggiunta agli altri documenti richiesti, le presenti Condizioni generali, il documento denominato “Capitolato RC Patrimoniale Dirigenti”; dovrà, altresì, compilare e sottoscrivere la “Scheda di offerta economica”, il Modello di dichiarazioni integrative (All. 1); il formulario DGUE (All. 2); il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione (All. 3); la dichiarazione di impegno al rispetto del codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con d.p.c.s. n. 111 del 17 marzo 2021 (All. 4); la dichiarazione di eventuale subappalto (All. 5); la dichiarazione inerente l'assolvimento dell'imposta di bollo (All. 6); dovrà

altresì produrre il PASSOE (documento che attesta che l'OE può essere verificato tramite AVCPASS) di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

Con riguardo alla dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo (All. 6), si precisa che le spese di registrazione e di bollo inerenti il contratto sono a carico dell'operatore economico e dovranno essere corrisposte in marche da bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. Con successiva dichiarazione l'O.E. comunicherà i codici dei contrassegni telematici da euro 16.00 cadauno (il relativo modulo sarà fornito in sede di trattativa diretta). In alternativa, l'operatore economico potrà dichiarare con il medesimo modulo di aver assolto l'imposta di bollo in modalità virtuale previa apposita autorizzazione della Agenzia delle Entrate competente.

L'operatore economico, dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione il proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modulo fornito in sede di trattativa diretta (All. 1).

16. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno risolte dall'Autorità giudiziaria ordinaria di Roma, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 204, D.lgs. n. 50/2016.

17. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- a) Norme di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2240 e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- b) Vigente Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, che modifica il precedente regolamento del 6 febbraio 2012;
- c) D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- d) Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- e) D.M. 23 gennaio 2015;
- f) Legge 208/2015, articolo 1, comma 512;
- g) D.P.R.445/2000 artt. 18, 19, 46 e 47;
- h) Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.
- i) Art. 66 del CCNL 21 aprile 2006 e art. 16, commi 4 e 5, del CCNL 12 febbraio 2010, relativi al personale dirigente dell'area I, pubblicati rispettivamente, sul supplemento ordinario n. 118 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, del 10 maggio 2006 e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 46 del 25 febbraio 2010;
- j) Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018;
- k) Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area I quadriennio normativo 2006 – 2009 biennio economico 2006 – 2007.

Per accettazione
(l'operatore economico)

Per l'Amministrazione